



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco  
del Comune di Salerano Canavese (TO)

All'Organo di revisione  
del Comune di Salerano Canavese (TO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2024 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Richiesta istruttoria**

Si trasmette, in allegato, la scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto, desunta in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si chiede cortesemente all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti evidenziati nella scheda entro **15 giorni** dal ricevimento della presente, esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore  
Dott.ssa Laura Alesiani

**ENTE: Comune di SALERANO CANAVESE (TO)**

**ANOMALIE RISCONTRATE SUL RENDICONTO 2024**

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2024, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, dall'Organo di revisione del Comune di Salerano Canavese si riscontra quanto segue.

**1. Disallineamento pagamenti fra dati BDAP e SIOPE:**

<b>SPESA</b>	<b>BDAP</b>	<b>SIOPE</b>	<b>Differenza</b>
<b>TITOLO 1</b>	395.132,06	394.178,06	+ 954,00
<b>TITOLO 7</b>	116.338,04	117.292,04	- 954,00

L'Ente e l'Organo di revisione giustificano le incongruenze sopra rappresentate.

Si forniscano le risultanze per titoli (E/S) del Conto del Tesoriere (esercizio 2024) dettagliando al contempo ogni singola partita (mandati) registrata in maniera non corretta.

**2. Equilibri di bilancio**

Alla fine dell'esercizio 2024 l'Ente registra (come nel rendiconto 2023) equilibrio di parte corrente negativo.

Nello specifico, nell'esercizio 2024 i valori O1, O2 e O3 risultano negativi nonostante l'applicazione di avanzo 2023 a finanziamento di spese correnti per oltre euro 23.000,00.

Il Revisore nel proprio parere al rendiconto 2024 rileva:

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che l'Ente presenta, almeno nell'ultimo esercizio, una sofferenza tra le previsioni delle entrate correnti e gli effettivi accertamenti. In particolare, rispetto alle previsioni, vi sono stati minori accertamenti di competenza per totali € 48.764,61, che rappresentano una quota cospicua rispetto al totale delle entrate correnti previste.

Infatti è poi stato necessario, anche per salvaguardare gli equilibri, l'utilizzo di avanzo di amministrazione per fare fronte a spese correnti. Sintomatico il fatto che, a fronte di entrate un poco ridotte, le spese si sono mantenute su livelli più elevati e hanno portato a un disavanzo della gestione corrente di -26.360,28 e un equilibrio complessivo di parte corrente, dopo gli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto, di -46.587,93.

Altro elemento da valutare, in questo senso, è il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, che si presenta negativo, a testimonianza di una lieve sofferenza delle entrate correnti ricorrenti a far fronte alle correlate spese ricorrenti.

Si suggerisce all'amministrazione di effettuare le opportune verifiche e azioni, sia sul versante entrata che sul versante spesa (razionalizzazioni, incremento di entrata, recuperi e riscossione coattiva) per porre rimedio al rilevato squilibrio – nel rendiconto 2024 – della parte corrente, solo in parte coperto con applicazione di avanzo e che – di fatto – è andato a compensarsi con parte del risultato di amministrazione disponibile.

Sempre l'Organo di revisione nella compilazione del questionario sul rendiconto 2024 rappresenta:

1. Il revisore ha segnalato criticità/anomalie in relazione alle seguenti fattispecie?

Tipologia	Stato
Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione	Non rilevata
Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno	Non rilevata
Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa	Non rilevata
Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione	Non rilevata
Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	Non rilevata
Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità	Non rilevata
Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.)	Non rilevata
Eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni)	Non rilevata
Eccessivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata	Non rilevata
Debiti fuori bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura	Non rilevata
Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 e 562 della legge 296/2006 e/o d.m. 17/03/2020 per i Comuni e del decreto 11/01/2022, per le Province)	Superata
Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila	Non rilevata
Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente	Non rilevata
Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (cc. 897 e 898, art. 1, legge n. 145/2018)	Non rilevata
Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo	Non rilevata

altro: SI

1.1. Nel caso di risposta "altro" indicare la tipologia di criticità riscontrata

Altra tipologia di anomalia	Stato
Modesto squilibrio di parte corrente nel 2024	Superata

L'Ente relazioni in merito alle azioni realizzate per superare lo squilibrio di parte corrente.

Fornisca i dati di consuntivo sugli equilibri di bilancio 2025.

Il Revisore, sulla scorta di quanto rappresentato nel questionario, certifichi che gli equilibri di parte corrente (O1, O2 e O3) del 2025 siano tutti positivi.

Qualora anche uno dei tre parametri risulti negativo si fornisca ogni più ampio ed esaustivo chiarimento.

### 3. Questionario sul rendiconto 2024

#### ➤ SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI - SPESA DI PERSONALE

Si rileva dal questionario 2024 e dal parere del Revisore al rendiconto:

Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 e 562 della legge 296/2006 e/o d.m. 17/03/2020 per i Comuni e del decreto 11/01/2022, per le Province) Superata

#### SEZIONE III - SPESE PER IL PERSONALE

1. L'ente ha effettuato assunzioni nel 2024? <i>(N.B.: si aprono le domande fino alla 1.6) In caso di risposta affermativa:</i>	<input type="checkbox"/> Sì
1.1 Il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in termini di sostenibilità finanziaria del piano dei fabbisogni è stato asseverato dall'organo di revisione (co. 2, art. 33, d.l. n. 4/2019)?	<input type="checkbox"/> No
1.2 La spesa per il personale risultante dal rendiconto 2024, calcolata* ai sensi dell'art. 1, co. 557 e co. 562, legge n. 296/2006, è stata contenuta, rispettivamente, nel valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 o nel valore dell'anno 2008 (enti con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti)? <i>(*) N.B.: l'art. 57, co. 3-septies del d.l. n. 104/2020 consente di escludere dal calcolo le spese eterofinanziate e le corrispondenti entrate. L'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 36/2022 consente di escludere dal calcolo gli arretrati del rinnovo contrattuale 2019-2021.</i>	<input type="checkbox"/> Sì
1.3 Indicare il rapporto percentuale conseguito tra la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato al netto dell'IRAP e la media delle entrate correnti relative ai primi 3 titoli del bilancio, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 marzo 2020 per i Comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le Province:	<input type="text" value="35.41"/>
1.4 Le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nell'esercizio 2024, dagli enti che si collocano al di sotto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza previsto dall'art. 4 del decreto 17 marzo 2020, per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022 per le province, sono state contenute nei limiti delle percentuali di incremento sulla spesa di riferimento (2018 per i comuni; 2019 per le province) prevista dall'art. 5 dei decreti citati?	<input type="checkbox"/> No
1.4.1 In caso di risposta affermativa, indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024 sulla spesa di riferimento:	<input type="text" value=""/>
1.4.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti: <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;"><i>Dai conteggi che ho potuto rifare ora sui dati dell'Ente (essendo nominato dal 1.10.2024), da rendiconto 2023 la percentuale di incidenza della spesa di personale di cui al DM 17.3.2020 era del 26,47%, per cui vi erano nel 2024 spazi assunzionali. A consuntivo l'avvenuta assunzione in corso d'anno di una unità di personale ha riportato il parametro a un valore superiore a quello del DM e rispetto alla spesa di riferimento 2018.</i></div>	<input type="checkbox"/> Sì
1.5 L'ente ha superato il valore soglia massimo per fascia demografica?	<input type="checkbox"/> Sì
1.5.1 In caso di risposta affermativa, l'ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto previsto dall'art. 6 dei decreti sopra richiamati anche applicando <i>turn over</i> inferiore al 100%? <i>(solo per i Comuni)</i>	<input type="checkbox"/> Sì
1.6 Qualora il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del co. 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 dell'art. 6 del decreto 17 marzo 2020, è stato rispettato il divieto di incremento del predetto rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato?	<input type="checkbox"/> No
2. In caso di assunzioni a tempo determinato, è stato rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 9, co. 28, del d.l. n. 78/2010?	<input type="checkbox"/> Sì
2.1 In caso di assunzioni per l'attuazione di investimenti collegati al PNRR ai sensi dell'art. 31-bis, d.l. n. 152/2021, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, è stato asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio da parte dell'Organo interno di revisione?	<input type="checkbox"/> Non ricorre la fattispecie

Per il rigo 2. l'ente non ha effettuato assunzioni a tempo determinato ed ha assegnato 2 incarichi ex art. 1 - comma 557 - della Legge 30.12.2004 n. 311 riferendosi a Corte dei Conti Piemonte delibera n.200/2012/SRCPIE/PAR.  
Per il rigo 1.6, come detto sopra, per effetto dei numeri relativamente ridotti del bilancio, a rendiconto 2023 l'ente si trovava sotto i valori della Tabella 1, per cui poteva incrementare, a consuntivo il rapporto ha superato l'importo di fascia.  
Non vi sono dirigenti e quindi il relativo fondo.

#### Spese per il personale

In base a specifici conteggi che con il presente si richiede all'Ufficio Comunale di preparare, in vista del questionario sul rendiconto 2024, si dovrà verificare che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto, ammontante macro aggregato 1 a € 133.145,62, da cui dedotte le componenti escluse e aggiunte le componenti che rientrano nel limite e come tale rideterminata:

-rispetti il limite di spesa del 2008 ai sensi del c. 562 della L. 296/2006;

-i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa storica 2009 o in mancanza di tetto quella rideterminata dall'ente.

Circa l'art.40 del d. lgs. 165/2001 e la verifica che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016, si da atto che questa verifica dei fondi è stata fatta in sede di espressione del parere sul CCDI 2024.

L'Organo di revisione ha infatti certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con espressione del parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

La verifica dei valori soglia del DM 17.3.2020, anch'essa necessaria quale verifica a consuntivo dei computi inseriti nel PIAO 2024, dovranno altresì essere predisposti dall'Ufficio, sempre in vista del questionario per la Corte dei conti. Si rammenta che era stato indicato – in sede di parere sul DUP e sul bilancio 2025 – che l'Ente si troverebbe in una situazione di rapporto percentuale che ecceda il valore soglia, per cui sarà necessario il rientro con limitazione del turn over.

In base a quanto sopra emarginato si forniscano i prospetti debitamente compilati che dimostrino se l'Ente abbia rispettato o meno il tetto di spesa del personale così come previsto dalla normativa vigente.

L'Ente fornisca informazioni puntuali in merito ad un eventuale superamento dei limiti di spesa.

Il Revisore aggiorni, alla data della risposta istruttoria, la situazione di che trattasi comunicando dettagliatamente tutte le anomalie rilevate e se le documentazioni mancanti siano state acquisite e le verifiche effettuate.

➤ **SEZIONE II - GESTIONE FINANZIARIA - CASSA Vincolata**

Si rileva che, nel triennio, nonostante una cassa piuttosto consistente, non esiste cassa vincolata:

**Flussi e risultato di cassa**

**1. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio**

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	714.203,26 €	772.497,54 €	757.031,91 €
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €

La relazione del Revisore rappresenta quanto segue:

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, pari a € 772.497,54. Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione prenda atto che nel proprio parere la cassa finale come rappresentata risulta errata e certifichi che nel triennio 2022/2024 non vi fosse alcun vincolo.

➤ **SEZIONE II - Gestione Finanziaria - Residui e Fondi**

**Altri Accantonamenti - verifica congruità**

29.L'ente ha accantonato fondi per passività potenziali?

No

29.1. In caso di risposta affermativa, indicare la natura e la consistenza

Natura del Fondo	Importo
Oneri da contenzioso	
Perdite società partecipate	
Rinnovi contrattuali	
Indiennità di fine mandato	
Altro	

In caso di "altro" specificare:

L'Organo di revisione provveda a compilare correttamente e trasmettere la tabella di cui al punto 29.1 del questionario valorizzandola in coerenza con i dati di rendiconto dell'Ente.

➤ **SEZIONE IV - DATI CONTABILI - Indebitamento**

**11. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	302.020,71 €
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	26.987,64 €
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	55.891,79 €
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022</b>	<b>384.900,14 €</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>38.490,01 €</b>
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024 <sup>(1)</sup>	0,00 €
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00 €
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00 €
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>38.490,01 €</b>
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0,00 €
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100</b>	<b>0%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa: Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

**12. Debito complessivo**

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	10.663,97 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024 (comprese le estinzioni anticipate)	-	10.663,97 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00 €
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>0,00 €</b>

2) Il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

Da quanto desumibile dalle sopra esposte tabelle parrebbe che l'Ente alla fine dell'esercizio 2024 non abbia più in ammortamento alcun mutuo e/o altra forma di indebitamento.

Considerando che dai pagamenti espunti dal SIOPE sono stati rilevati interessi passi per euro 323,15 il Revisore chiarisca i motivi per i quali la tabella 11 del questionario non risulta compilata ed al contempo certifichi che l'Ente al 31.12.2024 non avesse indebitamento in corso.

## ➤ SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

18. L'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate?

Sì

18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

18.2 In caso di risposta positiva, l'informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG ?

No

19. Si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati?

No

Rilevato quanto riportato al punto 18.1 l'Ente trasmetta a questa Sezione il prospetto di riconciliazione dei debiti e crediti con gli organismi partecipati corredata dalle doppie asseverazioni da parte dei rispettivi organi di controllo.

## ➤ SEZIONE VI - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

A) Per gli enti (con popolazione ≤ 5.000 abitanti).

1. L'ente si è avvalso della facoltà di redigere la situazione patrimoniale semplificata secondo le indicazioni del d.m. 12/10/2021?

Sì

1.1 In caso di risposta affermativa

a) ha provveduto a trasmettere la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, alla BDAP?

No

b) ha aggiornato, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, gli inventari al 31 dicembre 2024?

Sì

Si trasmetta la deliberazione della Giunta Comunale con la quale l'Ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ed al contempo dia evidenza di aver provveduto alla trasmissione alla BDAP.

In carenza il Revisore comunichi a questa Sezione il perdurare dell'inadempimento.

\*\*\*\*\*

**L'Organo di revisione e gli uffici comunali competenti sono chiamati ad elaborare una pertinente e puntuale risposta su tutti i punti in questione e sulle problematiche trattate nonché a trasmettere le documentazioni richieste.**

**La nota di risposta dovrà riportare le firme del Sindaco, del Segretario comunale, del Revisore e del Responsabile Finanziario.**